Comune di San Severo – c 1158

REGISTRO UFFICIALE

**Prot. 0008866/1 del 23/04/2018**

Al Signor Sindaco

Avv. Francesco Miglio

e.p.c. al Presidente del Consiglio Comunale
Maria Anna Bocola

PROCURA della Repubblica di Foggia

Ministero dell'Ambiente e del Territorio
Direzione generale per le Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Oggetto: Interrogazione a risposta orale ai sensi degli artt. 57 e 58 del Regolamento del Consiglio Comunale., inerente l'impianto solare termico denominato "Progetto agroenergetico San Severo" proposto dalla società 3Sp srl.

La sottoscritta, nella sua qualità di Consigliere Comunale di San Severo

PREMESSO CHE :

- l'art. 13 c. 1 ex D.lgs 267/2000 dispone che: "**Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale**, **precipuamente nei settori organici dei servizi** alla persona e **alla comunità**, **dell'assetto ed utilizzazione del territorio** ……";
- l'intervento di cui al "Progetto agroenergetico San Severo" proposto dalla società 3Sp srl prevede la trasformazione del territorio e degli strumenti urbanistici ed ambientali relativi;
- le variazioni urbanistiche ed ambientali vanno ratificate in consiglio comunale;
- l'art. 7 comma 1 dello Statuto del Comune di San Severo recita: "Il consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale, **rappresenta l'intera comunità**, **<u>è organo di indirizzo politico</u>** amministrativo ed esercita il controllo sulla sua attuazione";
- il comma 3 dello stesso articolo dello Statuto di cui innanzi, recita: "**Il consiglio comunale esercita le potestà e le competenze** stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari, **conformando l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità,** trasparenza e legalità per assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa";
- il comma 5 dello stesso articolo dello Statuto di cui innanzi, recita: "**Gli atti fondamentali del consiglio devono contenere l'individuazione degli indirizzi e degli obiettivi da raggiungere**, nonché le risorse e gli strumenti necessari occorrenti";

VISTO :

- che le linee programmatiche di mandato dell'amministrazione non prevedono la realizzazione di impianti solari termici del tipo proposto dalla ditta 3Sp srl;
- che finora non si è provveduto a verificare l'attuazione di tali linee ne sono state presentate all'approvazione del Consiglio adeguamenti strutturali e/o modifiche delle linee programmatiche, sulla base di nuove e diverse esigenze;
- che quindi non essendo intervenute modifiche e/o adeguamenti delle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale permane l'impossibilità della realizzazione di interventi non previsti da dette linee programmatiche, ivi compreso l'impianto solare termico proposto dalla ditta 3Sp srl, senza le relative varianti urbanistiche ed ambientali;

CONSIDERATO:

- che l'amministrazione comunale ha posto al centro del suo programma politico la partecipazione della città ai processi di sviluppo;
- che la democrazia partecipata è un passo avanti rispetto a quanto già disposto dall'art. 7 c. 1 dello Statuto del Comune, ed è alla base del processo virtuoso per abbattere il muro di diffidenza tra istituzioni e cittadini;
- che contrariamente a quanto previsto nel programma politico dell'amministrazione non è stato attivato alcun processo di democrazia partecipata per l'intervento denominato "Progetto agroenergetico San Severo";

PRESO ATTO:

- che l'impianto solare di enorme portata comporterebbe importanti trasformazioni del territorio con modificazioni irreversibili degli aspetti socio ambientali e storici legati all'identità sanseverese in dispregio con quanto disposto dal D.M. 10-9-2010 del Mi.S.E. ad oggetto: "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" in quanto non consente alcun contemperamento delle esigenze di sviluppo economico e sociale con quelle di tutela dell'ambiente e di conservazione delle risorse naturali e culturali della nostra comunità e del nostro territorio;
- che detto impianto, che occuperebbe suoli ad alta fertilità, con un vincolo temporale di 25-30 anni e la conseguente modifica del microclima sottostante i pannelli, non può essere considerato né un intervento a sostegno al settore agricolo, né alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, né a tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, quest'ultimo tutt'altro che salvaguardato nei suoi elementi di identità e di equilibrio, tipici delle aree agricole di capitanata;
- che dalla analisi del progetto non esistono benefici di alcun tipo ( né economici, né compensativi etc) per la comunità ma un gravissimo danno per gli elementi di identità e di equilibrio tipici del paesaggio rurale sanseverese, né risulta una contemperata valutazione tra le esigenze di sviluppo economico e tutela ambientale atteso che l'impianto insiste in una zona già fortemente impattata ove è presente una Centrale elettrica turbogas e l'imminente realizzazione di un impianto di compostaggio di 65.000 tonnellate, con evidente presenza di un impatto cumulativo ( somma degli effetti di tutti gli impianti) altamente pericoloso;
- che per i motivi di cui ai punti precedenti l'impianto non può essere considerato di pubblica utilità in quanto non rispetta il disposto di cui all'art. 12 c. 3 ex D Lgs

29/12/2003 n 387 in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e quindi non potrà ottenere autorizzato dal Ministero dell'ambiente ove è in piedi l'istruttoria (alterazioni microclima, consumo di suolo, impatto cumulativo, paesaggio compromesso, patrimonio storico artistico legato alla ruralità: tratturi masserie etc )

- che detto impianto sorgerebbe in un'area che non può essere considerata né di pertinenza di stabilimento produttivo né di pertinenza di azienda agricola ( ad esempio Centrale Turbogas, essendo l'impianto solare 10 volte più grande) e quindi con occupazione di una enorme quantità di suolo con evidente compromissione dal punto di vista ambientale e paesaggistico mentre il comune si sta prodigando adattuare una politica per limitare/evitare il consumo di suolo;
- che è attualmente ancora possibile presentare osservazioni al procedimento di Valutazione dell'Impatto Ambientale relativo all'impianto l'impianto solare termico denominato Progetto agroenergetico San Severo proposto dalla società 3Sp srl

INTERROGA LA S.V. ILL.MA PER SAPERE

1) se l'amministrazione intende adeguare e/o modificare le linee programmatiche di mandato;
2) per quale motivo non ha portato la questione all'attenzione del consiglio comunale;
3) se l'amministrazione comunale pone ancora al centro del suo programma politico la partecipazione della città ai processi di sviluppo, e come intende realizzare la partecipazione nel caso di specie;
4) se l'amministrazione nonostante l'inerzia constatata finora intende opporsi o meno alla realizzazione dell'impianto e in quale modo atteso che il parere tecnico non è atto di indirizzo;
5) se il parere sulla realizzazione del progetto è stato espresso da soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione e se persona diversa dal Sindaco con quale atto è stato autorizzato;
6) se il parere non fosse stato espresso nei modi previsti dalla l. 241/1990 art 14 ter comma 3 come intende procedere per rendere il parere dell'amministrazione nei termini e renderla nota alla città;
7) se per quanto argomentato, intende proporre osservazione nei termini ed eventualmente opporsi alla pronuncia di pubblica utilità dell'impianto.

Distinti saluti

San Severo, oggi,23 aprile 2018

Il Consigliere Comunale

Avv Rosa Caposiena